



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 11 DEL 12 GEN 2015

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Archivio Dirigente Ufficio Comune di Piano
- Ufficio Comune di Piano
- Sindaco Comune di Trani - Presidente Coordinamento Istituzionale
- Sindaco Comune di Bisceglie
- Segretario Generale Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Bisceglie
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 12 DEL 11-01-2015

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5
DEI COMUNI DI TRANI – BISCEGLIE
UFFICIO COMUNE PIANO DI ZONA**

AREA I – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

Oggetto: Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa per l'affidamento e la gestione delle attività del Centro Antiviolenza dell'Ambito territoriale di Trani-Bisceglie alla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà.

Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale ~~Società~~ **N. 5**
dei Comuni di Trani - Bisceglie

PREMESSO CHE:

- Il Piano Sociale di Zona 2014-2016 dell'Ambito di Trani-Bisceglie si propone all'Obiettivo di Servizio n. 35 "Centro Antiviolenza", di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere attraverso la realizzazione sul territorio dell'Ambito di servizi deputati allo svolgimento di tali funzioni;

CONSIDERATO CHE:

- In data 4 luglio 2014 è stata approvata la Legge Regionale n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- In data 9 aprile 2015 è stata approvata LA DETERMINA DI GIUNTA REGIONALE n. 729 "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere-Linea c) A.D. 525/2015 "Riparto delle risorse finanziarie in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali". Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di finanziamento;
- La A.D. 525/2015 "Riparto delle risorse finanziarie in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali" attribuisce all'Ambito trani-Bisceglie, risorse pari ad € 24.446,72;
- L'Ufficio di Piano in data 27 /11/2015 con nota prot. n. 20150048256 ha richiesto alla III Ripartizione l'iscrizione delle risorse attribuite dalla Regione Puglia nel bilancio di previsione 2015;
- In data 20 novembre 2015 la Cooperativa Sociale "Promozione Sociale e Solidarietà" Onlus, trasmetteva all'Ufficio di Piano la richiesta di convenzionamento con il Servizio gestito dalla stessa "Centro Antiviolenza Save";
- L'Ambito Territoriale, con verbale n. 2 del 4 gennaio ha deliberato di cofinanziare per € 5.553,28 l'intervento di che trattasi;
- L'Ambito Territoriale, con verbale n. 2 del 4 gennaio ha deliberato di confermare nella programmazione 2016 la scheda n. 36 per un importo pari a € 5.000,00 che individua fondi per il pagamento delle rette a copertura dei percorsi di inserimento delle donne in Casa Rifugio;
- È necessario che l'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie proceda con l'avvio, sul territorio dell'Ambito, delle attività previste dalla programmazione sociale 2014-2016 relative al Servizio Centro Antiviolenza, anche attraverso la stipula di una convenzione con un soggetto autorizzato;

RILEVATO CHE:

- In data 4 gennaio 2016 il Coordinamento Istituzionale ha dato indirizzo di sottoscrivere la convenzione per la gestione di un Centro Antiviolenza di Ambito con Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà, unico CAV dell'Ambito autorizzato al funzionamento ai sensi del R.r. n. 4/2007 art. 107 ed iscritto nell'apposito registro regionale;
- Nei registri regionali delle strutture e servizi socio/sanitari risulta iscritto e regolarmente autorizzato come da R.r. n. 4/2007 un unico Centro Antiviolenza denominato "Save" Art. 107 Centro Antiviolenza;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2015;



RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

RITENUTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

- **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione da sottoscrivere con la Coop. Sociale "Promozione Sociale e Solidarietà" Onlus, finalizzato alla costituzione del Centro Antiviolenza così come disciplinato nell'art. 107 del R.r. n. 4/2007;
- **DI PUBBLICARE** sugli albi pretori e su i siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito il presente Avviso;
- **DI DARE ATTO:**
 - che si provvederà all'iscrizione delle risorse attribuite dalla Regione Puglia con A.D. 525/2015 "Riparto delle risorse finanziarie in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali, risorse pari ad € 24.446,72;
 - nel bilancio di previsione 2016;
 - il cofinanziamento pari ad € 5.553,28 così come deliberato dal Coordinamento Istituzionale giusto Verbale n. 2 del 4 gennaio 2016 rientrerà nella programmazione 2016 del Piano Sociale di Zona 2014/2016;
 - l'Ambito Territoriale così come deliberato dal Coordinamento Istituzionale giusto Verbale n.2 del 4 gennaio 2016 ha deliberato di confermare nella programmazione 2016 la scheda n. 36 per un importo pari a € 5.000,00 al fine di individuare i fondi per il pagamento delle rette a copertura dei percorsi di inserimento delle donne in Casa Rifugio;
 - che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990, è l'Avv. Caterina Navach Dirigente dell'Ufficio di Piano;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà affisso sull'albo pretorio del Comune di Trani per 10 gg;
- **DI TRASMETTERE** copia della Determinazione Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

Trani, 4 gennaio 2016

**Il Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano
Ambito Territoriale Trani - Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)**



**OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'AMBITO TERRITORIALE DI TRANI --
BISCEGLIE - CAPOFILA COMUNE DI TRANI E _____**

CONSIDERATO CHE

- La violenza maschile contro le donne provoca importanti danni alla salute psico-fisica delle donne e dei minori che ne sono vittime, aggravando la loro situazione di vulnerabilità sociale e il rischio di esclusione sociale;
- Il sostegno unito alla eventuale protezione delle donne e dei bambini/e che hanno vissuto o che vivono nella violenza in ambito domestico è individuato come una priorità che richiede un intervento coerente e costante che coinvolge tutti gli attori della comunità per consentire alla donna di seguire un effettivo percorso di uscita dalla violenza";
- Il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha una matrice di carattere sociale e culturale, che richiede una posizione chiara di condanna e un'assunzione di responsabilità da parte del mondo istituzionale, oltre che di quello della società civile.
- Tutte le ricerche più autorevoli dimostrano come il fenomeno della violenza maschile contro le donne abbia dei costi sociali che gravano sull'intera comunità e quindi ogni azione che abbia potenzialità di prevenzione ha ricadute positive anche in termini di efficienza della spesa.

PREMESSO CHE

_____ con sede legale in _____ CAP _____ (____), P.IVA
_____, C.F. _____,

- E' in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Normativa Regionale, regolarmente autorizzata al funzionamento e iscritta nel Registro Regionale della Puglia;

PRESO ATTO CHE

- L'Ambito Territoriale Trani-Bisceglie con capofila il Comune di Trani intende sostenere attività per contrastare il maltrattamento e la violenza;
- intende porre in essere un sistema di prevenzione, presa in carico e accoglienza delle situazioni di maltrattamento e/o violenza, che riesca ad arginare il sempre più crescente problema delle donne vittime di violenza e maltrattamenti in famiglia con l'integrazione forte tra Enti pubblici e privati per l'elaborazione di progetti di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza;
- Intende favorire l'emersione ed il monitoraggio del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue dimensioni, potenziando i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne vittime di violenza e l'inserimento lavorativo;
- riconosce il valore del terzo settore quale espressione di partecipazione e solidarietà e ne promuove lo sviluppo, salvaguardandone l'autonomia, per il conseguimento di finalità a carattere sociale;
- _____ si rende disponibile a collaborare con L'Ambito Territoriale Trani-Bisceglie con capofila il Comune di Trani per consolidare, sostenere e



qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori, e promuovere l'attività di un Centro Antiviolenza (CAV) sul territorio dell'Ambito favorendo l'integrazione e la messa in rete nel sistema dei servizi sociali, sanitari e di giustizia degli interventi per combattere la violenza maschile contro le donne, così da sviluppare procedure e protocolli che permettano di elaborare una risposta efficace al problema nell'ottica della protezione delle vittime;

RICHIAMATA

- LEGGE REGIONALE 4 luglio 2014, n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- LA DETERMINA DI GIUNTA REGIONALE n. 729/2015 "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere-Linea c) A.D. 525/2015 "Riparto delle risorse finanziarie in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali". Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di finanziamento

Tutto ciò premesso, considerato e visto, si conviene quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Art. 1

- L'Ambito Territoriale Trani-Bisceglie con capofila il Comune di Trani e _____ convengono sulla necessità di collaborare al fine di realizzare un programma antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzato all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento tramite percorsi personalizzati con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, attraverso il sostegno alle attività del CAV che si intende proporre alla Regione Puglia a valere sulla DETERMINA DI GIUNTA REGIONALE n. 729/2015 "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere-Linea c)
- In particolare _____, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna ad attuare le seguenti azioni:

Az.0 Pubblicizzazione dell'apertura e attività di informazione e sensibilizzazione

La prima attività del CAV da promuovere sul territorio dell'Ambito sarà volta a diffondere le informazioni sull'apertura del centro, sugli orari di ricevimento e sulle caratteristiche del servizio.

Az. 1 Azioni di intervento

- Az. 1.1 - Accoglienza, ascolto e orientamento, anche in h24 tramite utilizzo linea telefonica dedicata
- Az. 1.2 - Sostegno psicologico
- Az. 1.3 - Orientamento in materia legale
- Az. 1.4 - Prevenzione ed emersione del fenomeno della violenza.

Az. 1.1 Accoglienza, ascolto e orientamento

L'azione di accoglienza e ascolto saranno finalizzati al raggiungimento di obiettivi quali:

- ▶ aiuto e sostegno alla donna vittima di violenza nel prendere consapevolezza del problema garantendone la privacy;
- ▶ condivisione di un percorso di emancipazione individualizzato;



- ‡ autovalutazione del rischio per la donna degli eventuali figli (Campbel, Sara);
- ‡ predisposizione di un piano di protezione temporaneo in emergenza, di concerto con i Servizi Territoriali, presso struttura dedicata.

Az. 1.3 Sostegno psicologico

L'azione si pone l'obiettivo di elaborare il trauma nella fase acuta, immediatamente successiva ad una violenza subita, nonché all'acquisizione di consapevolezza da parte della donna per affrancarsi dalla violenza, anche fornendo informazioni sul fenomeno tratte dalla letteratura di genere, dandole la possibilità di gestire il vissuto traumatico tutelando se stessa e i propri figli.

Az. 1.4 Orientamento in materia legale

L'obiettivo dell'azione è quello di acquisire informazioni sull'iter legale opzionabile, al fine poter scegliere con consapevolezza la strategia più idonea a tutelare la donna ed eventualmente i suoi figli, vittime di violenza assistita, al fine di salvaguardarne l'incolumità e promuovere il loro benessere nel breve-medio e lungo termine.

Nei casi previsti dalla legge (patrocinio gratuito) è possibile l'assistenza legale concreta sia in materia penale che in materia civile.

Az. 1.5 Prevenzione ed emersione del fenomeno della violenza

L'obiettivo dell'azione è quello di favorire l'accessibilità al servizio e svolgere:

- ✓ attività di prevenzione primaria secondaria e terziaria rispetto alla violenza, offrendo risposte concrete alle richieste d'aiuto al fine di contrastare efficacemente la violenza nelle sue varie forme, all'interno dei territori afferenti all'Ambito;
- ✓ attività di sensibilizzazione e di informazione sul tema rivolte alla cittadinanza dell'intero Ambito, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti e ai luoghi di lavoro pubblici e privati, al fine di favorire l'emersione del fenomeno così come sarà possibile programmare progetti di presa in carico individualizzati volti al superamento della situazione di disagio derivante dalla violenza subita finalizzata al reinserimento socio-lavorativo, all'accompagnamento verso percorsi di autonomia e autodeterminazione. Si precisa che l'azione sarà oggetto di ulteriore dettaglio attraverso la partecipazione alla linea b) del Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere.

Art. 2

_____ , per l'attuazione dei servizi di cui all'art. 1, si avvale delle seguenti figure professionali come segue:

- Coordinatrice
- Segreteria
- Assistente Sociale
- Educatrice Professionale/Pedagogista
- Psicologa
- Legale

Più precisamente è prevista la presenza di:

- Coordinatrice

Compiti:

- ‡ Coordina le attività dell'équipe;
- ‡ Mantiene i rapporti con il livello istituzionale;
- ‡ Implementa il lavoro in rete con i servizi territoriali;
- ‡ Gestisce la comunicazione con i Servizi istituzionali e con il territorio.



- Segreteria

Compiti:

- ▶ Gestione della reperibilità h 24;
- ▶ Primo contatto telefonico;
- ▶ Supporto all'utenza nella gestione dell'emergenza;
- ▶ Gestione degli appuntamenti con l'equipe del CAV;
- ▶ Fornire informazioni sul centro e sui servizi offerti;
- ▶ Supporto all'utenza nella raccolta della documentazione.

- Assistente Sociale

Compiti:

- ▶ Cura e mantiene i rapporti con i servizi sociali locali di provenienza della donna;
- ▶ Cura e mantiene i rapporti con i familiari delle utenti;
- ▶ Collabora, con le altre professionalità previste, alla stesura dei progetti individualizzati;
- ▶ Verifica l'andamento dei piani personalizzati mediante osservazione del caso condiviso in equipe.

- Educatrice Professionale/Pedagogista

Compiti:

- ▶ Accoglie la donna che si rivolge al CAV, insieme alle sue emozioni, ai suoi timori e al suo vissuto, innanzitutto cercando di instaurare un relazione di fiducia e successivamente "tirando fuori" ciò che è dentro alla donna stessa, valorizzando quanto di meglio ci sia potenzialmente ed evidenziando l'importanza della propria persona e del proprio benessere; tutto questo finalizzato al riconoscimento della violenza, anche quella più sottile, per intraprendere un percorso di cambiamento finalizzato al recupero dell'autonomia personale e sociale;
- ▶ Accompagna la donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza attraverso colloqui socio-educativi, finalizzati alla raccolta dei fatti e alla pianificazione di un progetto individualizzato, condiviso con l'equipe del Cav.
- ▶ Accompagna la donna nel percorso di riacquisizione dell'autonomia facilitando la ricerca del lavoro.
- ▶ Gestisce il registro delle utenti.

- Psicologa

Compiti:

- ▶ Colloquio di accoglienza; prende in carico la donna che richiede il sostegno psicologico; effettua un ciclo di colloqui concordandoli con l'assistita. Conduce eventuali gruppi AMA;
- ▶ Raccolta informazioni in merito al vissuto da 1 a 6 mesi precedenti;
- ▶ Valutazione dello stato di consapevolezza della donna;
- ▶ Tipo di maltrattamento e abuso subito e conseguenze;
- ▶ Rilevazione dei sintomi del DPTS;
- ▶ Attivazione di risorse e aiuti che la donna ha nel suo entourage;
- ▶ Rilevazione degli indicatori di rischio
- ▶ Informazioni in merito alla letteratura di genere;
- ▶ Riprogettazione del sè
- ▶ Appuntamenti di follow up.

- Legale



Compiti:

- » Fornire alla donna le informazioni legali in merito all'iter legale opzionabile e ai suoi diritti di donna e di mamma;
- » Sostenere la donna nella redazione della diffida o dell'esposto e della denuncia/querela, nell'ipotesi in cui decida d'intraprendere un'azione di natura penale;
- » Lavoro in rete con le Forze dell'Ordine territoriali al fine di garantire nel breve e medio termine uno scenario di tutela adeguato alla salvaguardia della donna e dei suoi figli, in caso di autovalutazione del rischio alto (Campbel, SARA);
- » Intercettare le ipotesi di violenza assistita e intraprendere le azioni/segnalazioni opportune per tutelare il benessere dei minori.

Art. 3

La sede del CAV è messa a disposizione _____ ed è ubicata alla Via _____ in Trani

Art. 4

Il personale sarà organizzato attraverso modalità tali da assicurare l'apertura del Centro Antiviolenza per due giorni alla settimana (per 51 settimane all'anno), per quattro ore di apertura al giorno (back e front office).

I potenziali utenti dei Comuni facenti parti dell'Ambito, per il tramite e su segnalazione del servizio sociale professionale di ciascun Comune, potranno accedere al servizio che avrà sede d'Ambito presso il Comune capofila.

Per i casi che il Servizio Sociale Professionale riterrà utile ed efficace la presenza del CAV nei singoli Comuni, le professionalità dell'équipe, nell'ambito delle ore di lavoro, si recheranno presso i servizi territoriali.

Art. 5

Si precisa che il CAV non attua nessuna presa in carico se non nell'ambito legale, ma facilita attraverso un lavoro di accoglienza/sostegno/informazione/rete la presa in carico del soggetto maltrattato che è a esclusivo vantaggio dell'équipe.

Con l'équipe integrata e gli altri servizi del territorio, il CAV si pone l'obiettivo di condividere le procedure e le linee guida riguardanti le modalità operative e i tempi di intervento.

Art. 6

L'Ambito in attuazione della presente Convenzione, si impegna ad erogare la somma complessiva al lordo di IVA annua pari ad € 30.000,00. Da versarsi in tranche bimestrali dietro rendicontazione delle attività e presentazione de apposita fattura.

Art. 7

La presente convenzione avrà la durata di anni uno. L'eventuale rinnovo è oggetto di apposita nuova convenzione.



Art. 8

L'affidataria indica nella persona della _____, il proprio referente.

L'Ambito, indica nella persona del Responsabile dell'Ufficio di Piano, o persona dalla stessa designata, la propria referente.

Art. 9

L'eventuale controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'affidamento oggetto della presente convenzione, saranno regolate dalle norme della stessa e dalle leggi e regolamenti vigenti in materia di appalti di servizi pubblici.

E' escluso il ricorso alla competenza arbitrale. Se tali controversie non potessero essere definite in via Amministrativa saranno risolte dal giudice ordinario.

Art.10

La presente convenzione, redatta in duplice copia originale ciascuna per ciascun contraente.

Art. 11

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni di legge in vigore in materia di appalti di pubblici servizi ed altro.

Letto, approvato e sottoscritto in Trani _____

Il Presidente

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano

Avv. Caterina Navach



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI
SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA
ECONOMICA FINANZIARIA

Si autorizza la pubblicazione

12 GEN 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 33 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio
di questo Comune.

Trani, li 13/01/2016

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso
non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

00,